

INDAGINE OCCUPAZIONALE 2016 DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

INDAGINE CONDOTTA SUI LAUREATI DEL 2015
AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO



UNIVERSITÀ DI PISA

Contenuto

Caratteristiche dell'indagine e del collettivo indagato _____	1
Le intenzioni dei laureati triennali _____	2
La condizione occupazionale ad un anno dal conseguimento del titolo _____	4
Tempi di ingresso nel mercato del lavoro e caratteristiche dell'impiego _____	9
Soddisfazione per l'attuale lavoro _____	15
Riferimenti e metodologia _____	21
Informazioni di contatto _____	21

Caratteristiche dell'indagine e del collettivo indagato

Il presente documento riporta i dati dell'indagine occupazionale dei laureati dell'Università di Pisa condotta dal Consorzio AlmaLaurea, indagine che coinvolge non solo l'Ateneo pisano ma ben 71 atenei a livello nazionale.

Il collettivo indagato riguarda i laureati del 2015, intervistati ad un anno dal conseguimento del titolo (2016). I dati riportati in questo rapporto sono la fotografia della condizione occupazionale dei laureati, delle caratteristiche del lavoro che svolgono, delle aziende in cui svolgono tale attività e della loro soddisfazione lavorativa.

Nel presente documento vengono riportati i dati relativi al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione per i laureati sia triennali che magistrali¹.

TAB. 1 Caratteristiche del collettivo – Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione - laureati anno 2015		
Collettivo indagato	Laureati triennali	Laureati magistrali
Numero di Laureati	281	192
Numero di intervistati	233	169
Tasso di risposta	82.9	88
Età alla laurea (medie)	24.3	27.7
Voto di laurea in 110-mi (medie)	99.2	107.1

Figura 1a. Laureati Triennali per Genere

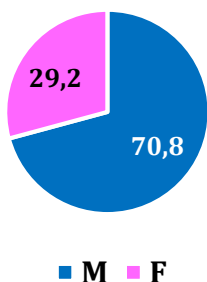
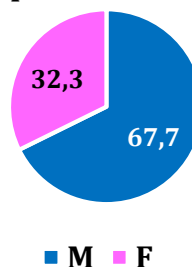


Figura 1b. Laureati Magistrali per Genere

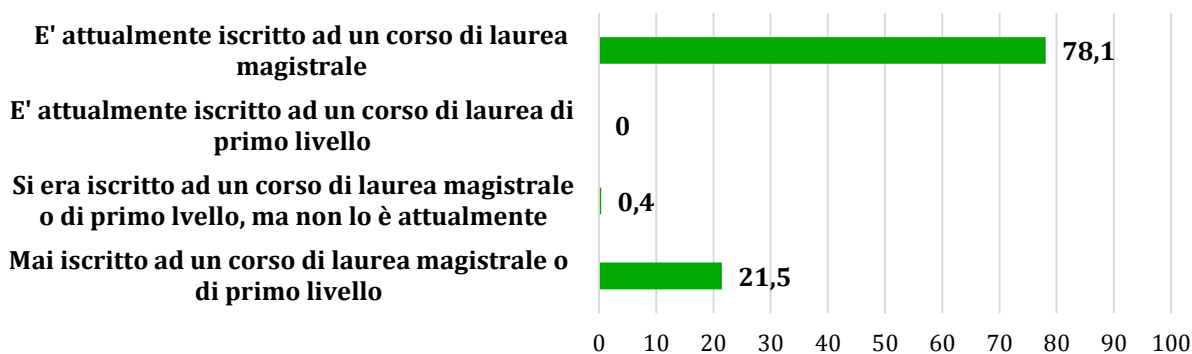


¹ Per ulteriori informazioni in merito, consultare la Fonte XIX Indagine AlmaLaurea sulla Condizione Occupazionale dei laureati <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

Le intenzioni dei laureati triennali

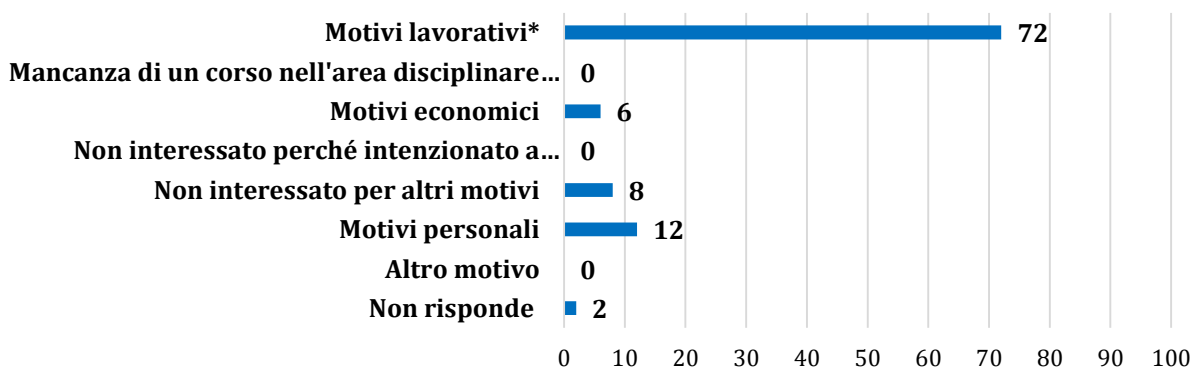
Ai laureati triennali, ad un anno dalla laurea, viene chiesto se sono o meno iscritti ad un corso di laurea magistrale e in caso di risposta negativa, i motivi di questa scelta (Figg. 2. -3.).

Figura 2. Iscrizione ad un altro corso di laurea - Laureati Triennali



Il 78.1% dei laureati triennali è iscritto ad un corso di laurea magistrale (Figura 2.). Tra coloro che dichiarano di non essere iscritti ad un corso di laurea magistrale, il 72% ha compiuto questa scelta per motivi lavorativi (Figura 3.).

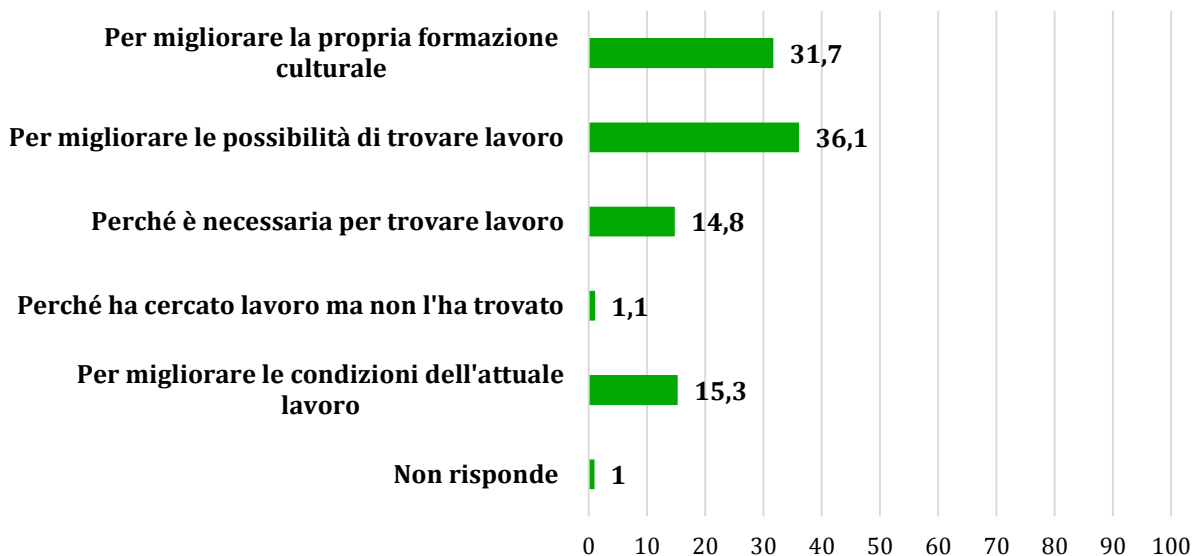
Figura 3. Motivi della non iscrizione ad un altro corso di laurea - Laureati Triennali



* La voce comprende le risposte dei laureati che lavorano o lavoravano già al momento della laurea, di coloro che hanno trovato successivamente un lavoro che li ha spinti a non iscriversi ad un altro corso di laurea oppure di coloro che intendevano inserirsi direttamente nel mercato del lavoro (Figura 3.).

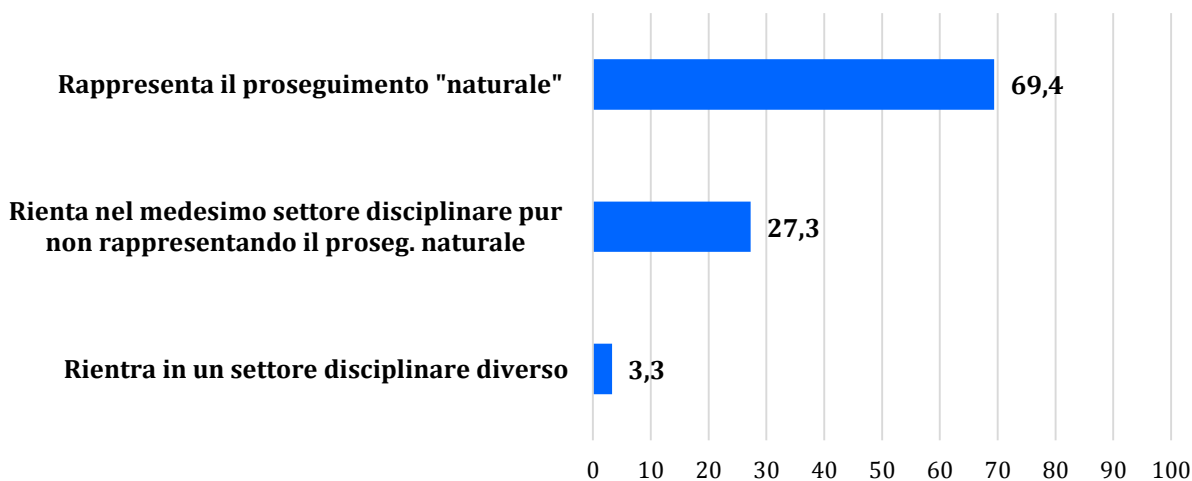
Ai laureati triennali che hanno compiuto la scelta di proseguire gli studi magistrali (78.1%) sono state chieste le motivazioni della scelta (Figura 4.). Più del 60% dei laureati triennali compie questa scelta perché la reputa un miglioramento delle proprie opportunità professionali e personali.

Figura 4. Motivi dell'iscrizione alla laurea magistrale



Il 69.4% sceglie un corso di laurea magistrale che è il "naturale" proseguimento della triennale.

Figura 5. Natura della magistrale rispetto alla laurea di primo livello

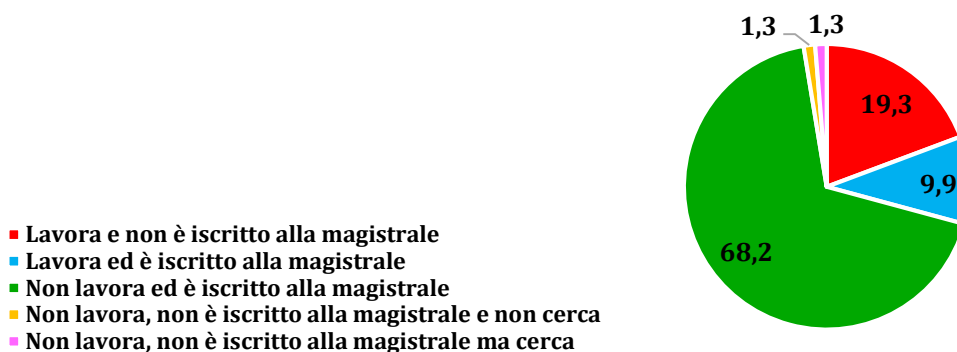


La condizione occupazionale ad un anno dal conseguimento del titolo

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE E FORMATIVA DEI LAUREATI TRIENNALI

Analizzando la condizione occupazionale dei *laureati triennali*, si mette in evidenza non solo l'aspetto occupazionale (Figura 8a.) ma anche quello relativo alla loro formazione magistrale (Figura 6.). Il 68.2% dei laureati triennali non lavora ed è iscritto ad un corso di laurea magistrale.

Figura 6. Condizione occupazionale e formativa - Laureati Triennali



Le categorie sono così distribuite:

Lavora e non è iscritto alla magistrale: sono tutti coloro che sono entrati nel mondo del lavoro con un percorso universitario triennale.

Lavora ed è iscritto alla magistrale: sono tutti coloro che proseguono gli studi magistrali, pur svolgendo attività lavorativa.

Non lavora ed è iscritto alla magistrale: solo coloro che proseguono gli studi magistrali.

Non lavora, non è iscritto alla magistrale e non cerca: sono tutti coloro che non sono impegnati in attività di formazione, non lavorano e non hanno ancora effettuato ricerca attiva del lavoro.

Non lavora, non è iscritto alla magistrale ma cerca: sono coloro che hanno scelto di non proseguire gli studi e stanno effettuando ricerca attiva del lavoro.

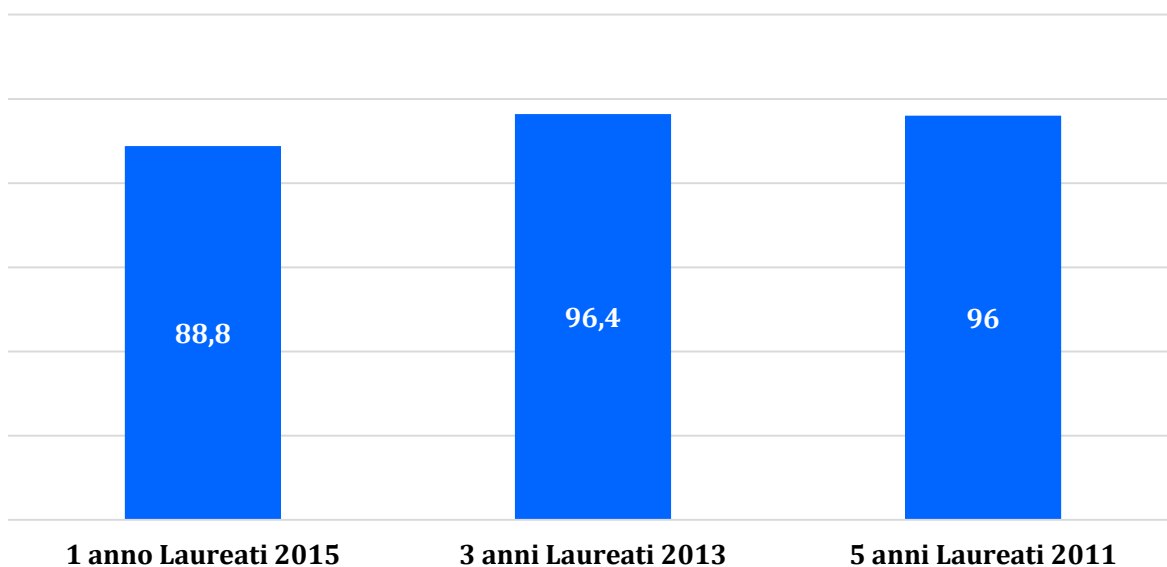
LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI (TRIENNALI E MAGISTRALI)

Il tasso di occupazione per i **laureati triennali** è pari a 31.3% e per i **laureati magistrali** è pari a 88.8%.

Per tasso di occupazione si intende il rapporto tra gli occupati e l'intera popolazione, ossia in questo caso gli intervistati. Per quel che riguarda gli occupati, sono considerati tali tutti coloro che svolgono *attività lavorativa retribuita*, anche se di tipo formativo. Per esempio tirocini, dottorati etc. (def. ISTAT- Forze Lavoro).

La figura che segue (Figura 7.) mette in evidenza l'andamento dell'occupazione dei laureati magistrali del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ad uno, tre e cinque anni dal titolo. Per le indagini a 3 e 5 anni il riferimento è, rispettivamente, i laureati magistrali nel 2013 e i laureati magistrali nel 2011, intervistati nel 2016.

Figura 7. Tasso di occupazione nell'anno 2016 - Laureati magistrali



La condizione occupazionale dei laureati triennali e magistrali, ad un anno dal conseguimento del titolo, evidenzia le percentuali di coloro che entrano ufficialmente nel mercato del lavoro e di coloro che sono impegnati (o meno) attivamente nella ricerca lavorativa (Figg. 8a. - 8b.).

Nello specifico le categorie sono così distribuite:

Lavora: vi rientrano coloro che, ad un anno dalla laurea, stanno svolgendo un'attività lavorativa retribuita (non vi rientrano coloro che invece stanno svolgendo attività di formazione, sia essa retribuita o meno, es. tirocini o praticantato, scuole di specializzazione, dottorati etc.).

Non lavora e non cerca: vi rientrano coloro che, dopo un anno, non lavorano e non svolgono ricerca attiva del lavoro. In questa quota, sono compresi coloro che dichiarano che sono impegnati in attività di formazione post laurea, retribuita e non. Es. corso di laurea magistrale, tirocinio retribuito e non, master, dottorati, scuole di specializzazione etc.

Non lavora ma cerca: vi rientrano tutti coloro che, ad un anno dalla laurea, non lavorano ma sono impegnati attivamente nella ricerca lavorativa.

Per quel che riguarda i laureati triennali: il 29.2% lavora ad un anno dal titolo (Figura 8a.), mentre per i colleghi della magistrale la quota di occupati è pari a 60.9% (Figura 8b.).

Figura 8a. Condizione occupazionale - Laureati Triennali

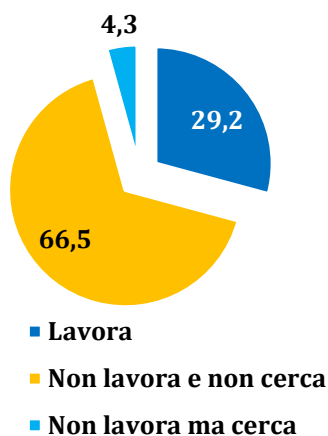
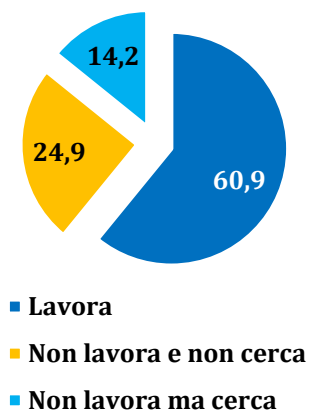


Figura 8b. Condizione occupazionale - Laureati Magistrali



Analizzando la quota di coloro che “Non lavorano e non cercano”, si rileva che una percentuale di questi laureati, come indicato in precedenza, dichiara di essere impegnata in attività di formazione. Di seguito tale quota è così distribuita:

Per i **laureati triennali**: la quota di coloro che non lavorano e non cercano lavoro è pari al 66.5% (Figura 8a.); il 65.2% è impegnato in attività di formazione, retribuita e non. Per esempio corsi di laurea magistrale, tirocini (retribuiti e non), master di primo livello.

Per i **laureati magistrali**: la quota di coloro che non lavorano e non cercano lavoro è pari al 24.9% (Figura 8b.); il 18.3% è impegnato in attività di formazione, retribuita e non. Per esempio tirocini (retribuiti e non), dottorati di ricerca (retribuiti e non), scuole di specializzazione, praticantato, master di primo e secondo livello.

La condizione occupazionale per genere è così distribuita (Figg. 9a - 9b):

Figura 9a. Condizione occupazionale per genere - Laureati Triennali

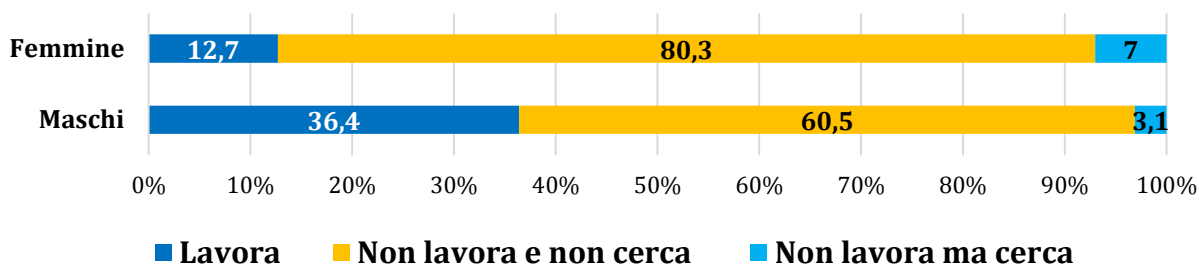
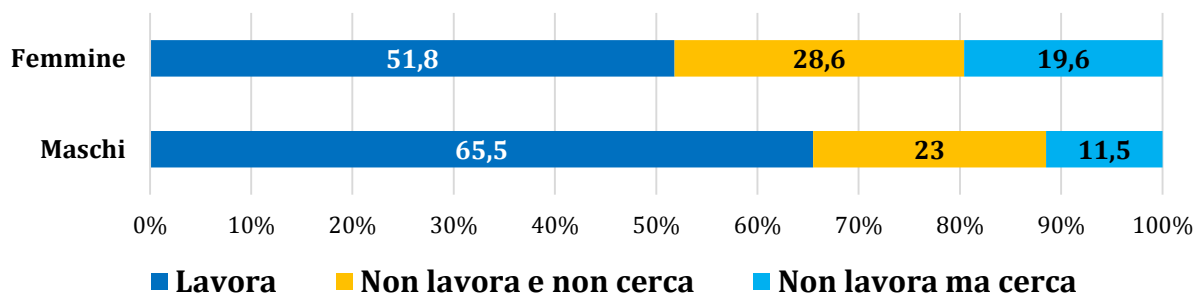


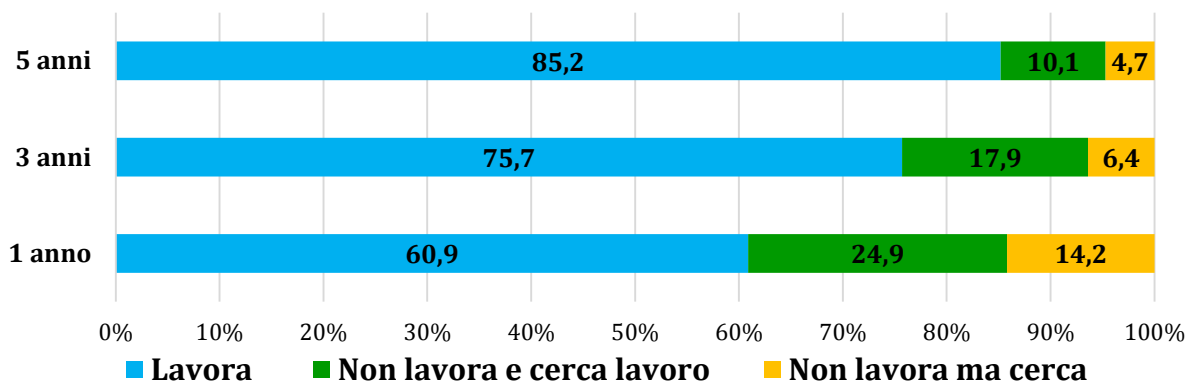
Figura 9b. Condizione occupazionale per genere - Laureati Magistrali



Si notano differenze di genere a favore dei laureati.

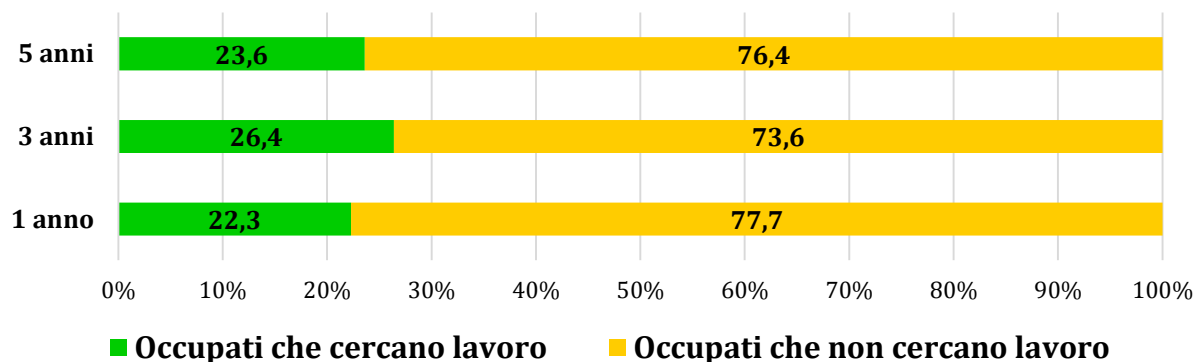
Prendendo in esame l'aspetto dell'occupazione in un arco di tempo più ampio, si può fare riferimento alle indagini a 3 anni e a 5 anni che hanno coinvolto i laureati magistrali (Figura 10.). Negli anni aumenta la quota di laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa. In particolare, a 5 anni dal conseguimento del titolo, l'85.2% dei laureati magistrali lavora.

Figura 10. Condizione occupazionale dei laureati magistrali a 1,3,5 anni



Resta più o meno invariata, negli anni, la quota di laureati magistrali che, pur essendo occupati, continuano a cercare un nuovo lavoro (Figura 11.).

Figura 11. Laureati occupati magistrali ad 1,3,5 anni dal conseguimento del titolo in cerca di un'occupazione

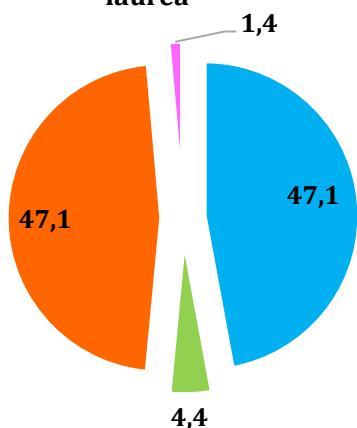


Tempi di ingresso nel mercato del lavoro e caratteristiche dell'impiego

TEMPI DI INGRESSO

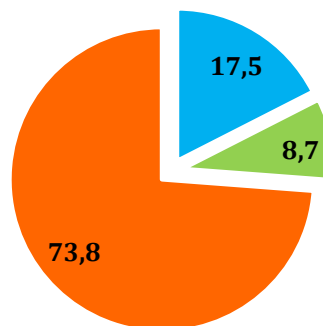
L'analisi condotta di seguito coinvolge esclusivamente coloro che lavorano (sono esclusi dalle distribuzioni coloro che, a qualsiasi titolo, retribuito e non, effettuano attività di formazione, come illustrato precedentemente). Nello specifico, la quota di **laureati triennali occupati** del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione è pari a **68 laureati e 103 laureati per le lauree magistrali**. Viene chiesto ai laureati se il lavoro che stanno svolgendo è il medesimo che svolgevano prima/durante/dopo il conseguimento del titolo (Figg. 12a. - 12b.). Si nota una differenza sostanziale tra i laureati occupati triennali e magistrali. La stragrande maggioranza (73.8%) dei laureati occupati magistrali inizia a lavorare dopo il conseguimento del titolo, mentre il 47.1% dei laureati triennali prosegue il medesimo lavoro iniziato prima della laurea.

Figura 12a. Occupati Triennali: condizione occupazionale alla laurea



- Prosegue il lavoro iniziato prima della laurea
- Non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea
- Ha iniziato a lavorare dopo la laurea
- Non risponde

Figura 12b. Occupati Magistrali: condizione occupazionale alla laurea



- Prosegue il lavoro iniziato prima della laurea
- Prosegue il lavoro iniziato durante la laurea magistrale
- Non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea
- Ha iniziato a lavorare dopo la laurea

La tabella 2 delinea i tempi di ingresso nel mercato del lavoro. Questi sono stati calcolati sui soli laureati che hanno iniziato l'attuale attività lavorativa, dopo il conseguimento del titolo universitario. Questi tempi di ingresso escludono, quindi, coloro che dichiarano di non aver mai cercato un impiego².

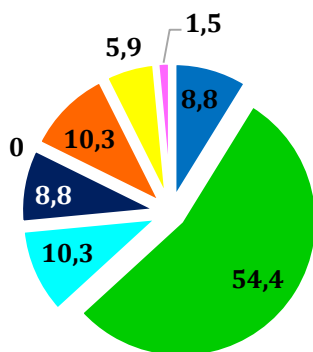
TAB. 2 OCCUPATI: TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO (MEDIE, IN MESI)		
	Triennali	Magistrali
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	1.3	0.6
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	1.9	2.3
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	2.9	3.0

² Per maggiori informazioni su questo aspetto si consulti <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

CARATTERISTICHE DELL'ATTUALE LAVORO

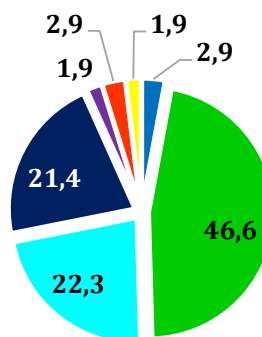
Nella distribuzione che riguarda le caratteristiche dell'attuale lavoro è compreso il tipo di contratto. Ad un anno dal conseguimento del titolo, il 54.4% dei laureati triennali ha un contratto a tempo indeterminato, quota che si attesta al 46.6% per i laureati magistrali (Figg. 13a. - 13b.).

Figura 13a. Tipologia dell'attività lavorativa - Triennali



- Autonomo
- Tempo indeterminato
- Contratti formativi
- Non standard
- Parasubordinato
- Altro autonomo
- Senza contratto
- Non risponde

Figura 13b. Tipologia dell'attività lavorativa - Magistrali



- Autonomo
- Tempo indeterminato
- Contratti formativi
- Non standard
- Parasubordinato
- Altro autonomo
- Senza contratto

Descrizione delle tipologie di attività occupazionale³

Altro Autonomo: si tratta di coloro che svolgono attività lavorativa con contratti come collaborazione occasionale, prestazione d'opera (ed in particolare la consulenza professionale), lavoro occasionale accessorio e contratto di associazione in partecipazione.

Contratti formativi: comprende coloro che lavorano con un contratto di inserimento, formazione lavoro, contratto di apprendistato, contratto rientrante in un piano di inserimento professionale.

Non standard: si tratta di coloro che lavorano con contratti a tempo determinato, contratto di somministrazione lavoro (ex interinale), lavoro socialmente utile/di pubblica utilità, lavoro intermittente o a chiamata, lavoro ripartito.

Parasubordinato: comprende coloro che svolgono attività lavorativa con un contratto a progetto o con collaborazione coordinata e continuativa.

³ Per approfondimenti si consulti <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA

Per quel che riguarda i laureati del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, si evidenzia che sia i laureati triennali che magistrali si distribuiscono in quasi tutti i settori merceologici, con evidente preferenza per alcuni settori, quali il settore informatico, istruzione e ricerca e sviluppo, elettronica e metalmeccanica (Figg. 14a – 14b).

Figura 14a. Ramo di attività economica - Laureati Triennali

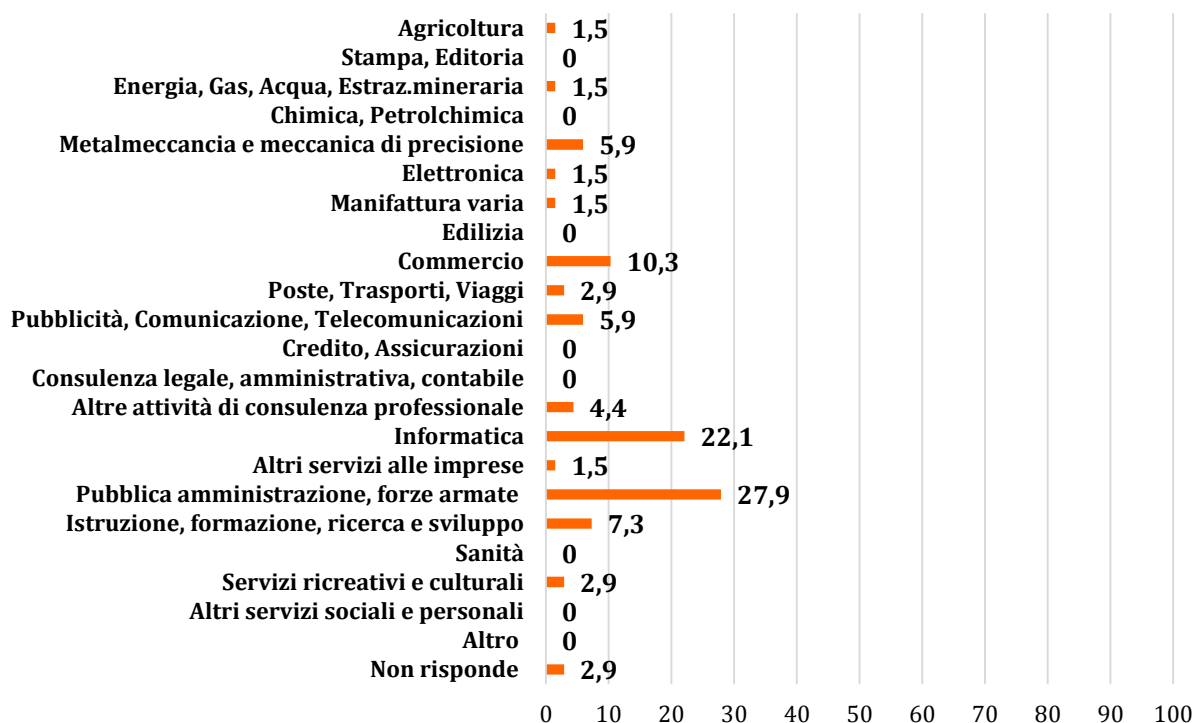


Figura 14b. Ramo di attività economica - Laureati Magistrali

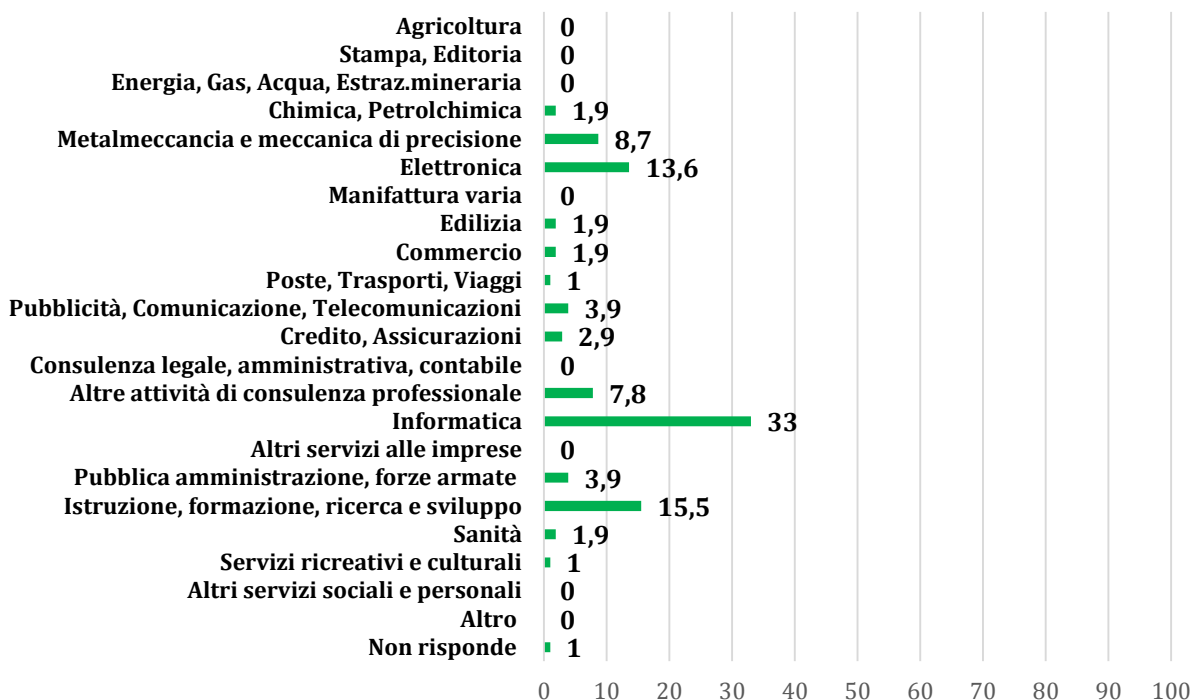


Figura 15a. Area geografica di lavoro - Laureati Triennali

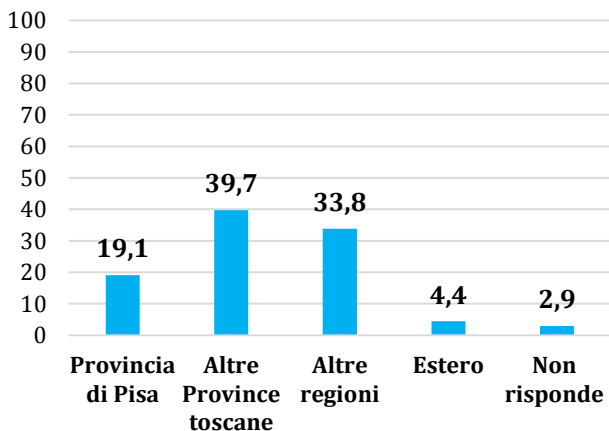
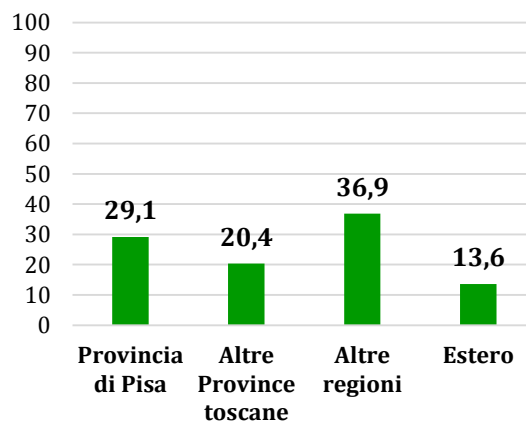


Figura 15b. Area geografica di lavoro - Laureati Magistrali



L'area geografica di lavoro evidenzia una maggiore mobilità sul territorio nazionale ed internazionale per i laureati magistrali. Mentre i laureati triennali si distribuiscono maggiormente nel bacino locale (Pisa e regione Toscana, Figg. 15a. - 15b.).

La tabella 3 delinea alcune tipologie di professioni svolte dai laureati triennali e magistrali. Sono state inserite in tabella le professioni con le quote più significative di laureati.

TAB. 3 OCCUPATI: ALCUNE PROFESSIONI SVOLTE DAI LAUREATI (VALORI%)		
	Triennali	Magistrali
Ingegnere, architetto	10.3	43.7
Analista e progettista software	16.2	23.3
Negoziante, commesso, cameriere o altre professioni qualificate in campo commerciale	11.8	0
Geometra, architetto junior, programmatore informatico, altre professioni tecniche in ambito scientifico e ing.	16.2	13.6
Esercito	20.6	4.8

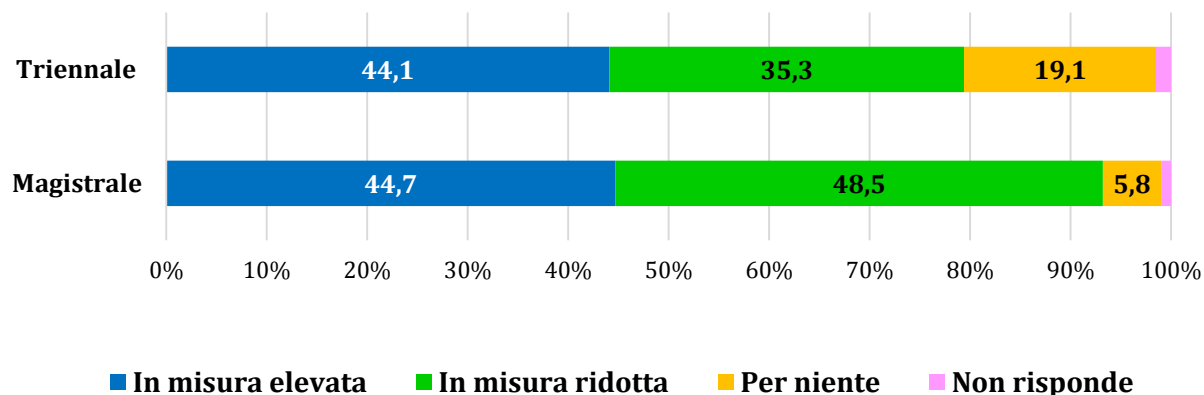
Soddisfazione per l'attuale lavoro

RETRIBUZIONE

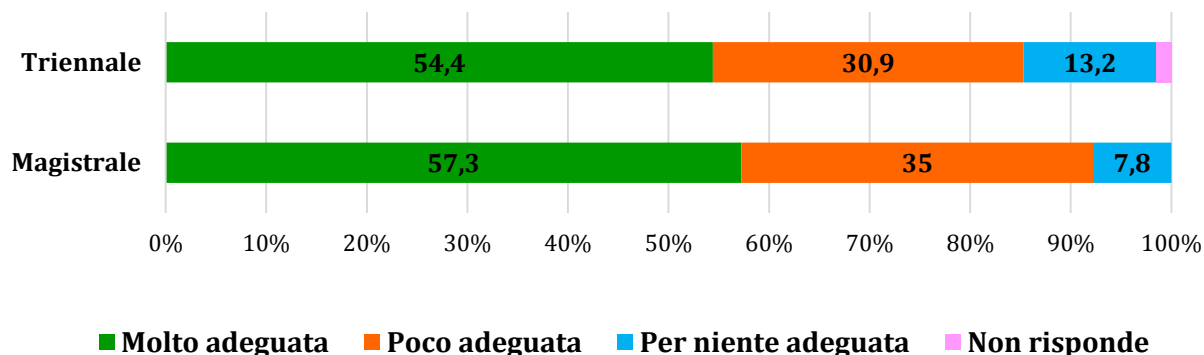
La Tabella che segue riporta la retribuzione dei laureati occupati. Si evidenziano retribuzioni più elevate per i laureati. Differenze si rilevano anche tra chi ha un titolo triennale e un titolo magistrale.

TAB. 4 Retribuzione mensile netta (medie, in euro)		
	Triennali	Magistrali
Uomini	€ 1.255	€1.500
Donne	€798	€1.410
Totale	€1.188	€1.474

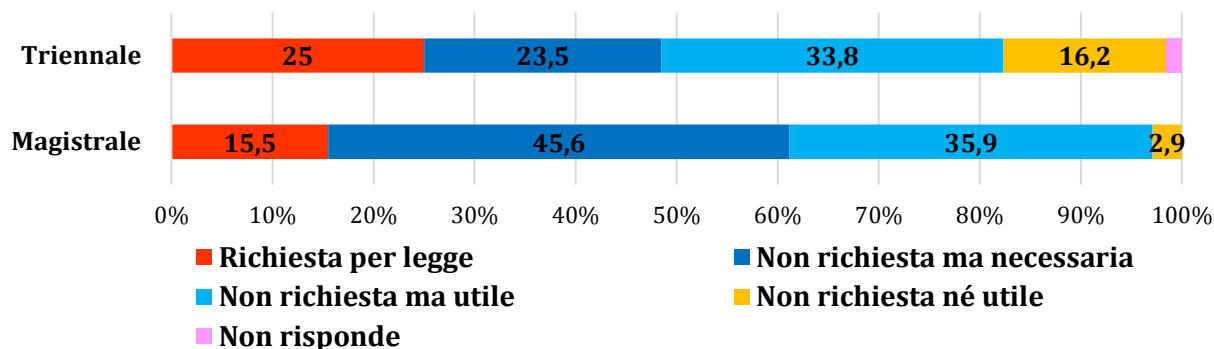
Figura 16. Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea



Per quel che riguarda l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nel lavoro svolto, non si notano differenze significative tra laureati triennali e magistrali occupati (Figura 16.).

Figura 17. Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università

Riguardo l'aspetto dell'adeguatezza della formazione professionale acquisita nei percorsi universitari non si rilevano differenze marcate tra le due distribuzioni di occupati. Una percentuale lievemente maggiore di laureati magistrali dichiara la formazione professionale acquisita all'università molto adeguata (Figura 17.).

Figura 18. Richiesta della laurea per l'attività lavorativa

Buona parte degli intervistati dichiara che il titolo di studio conseguito è utile e necessario, affermazione che i laureati magistrali dichiarano in percentuali maggiori (81.5%, Figura 18.).

Ai laureati magistrali occupati è stato anche chiesto di esprimere quanto fosse risultato utile la laurea magistrale per lo svolgimento della propria attività lavorativa. Il 32% reputa fondamentale il titolo conseguito (Figura 19.).

Figura 19. Utilità della laurea magistrale per lo svolgimento dell'attività lavorativa - LAUREATI MAGISTRALI

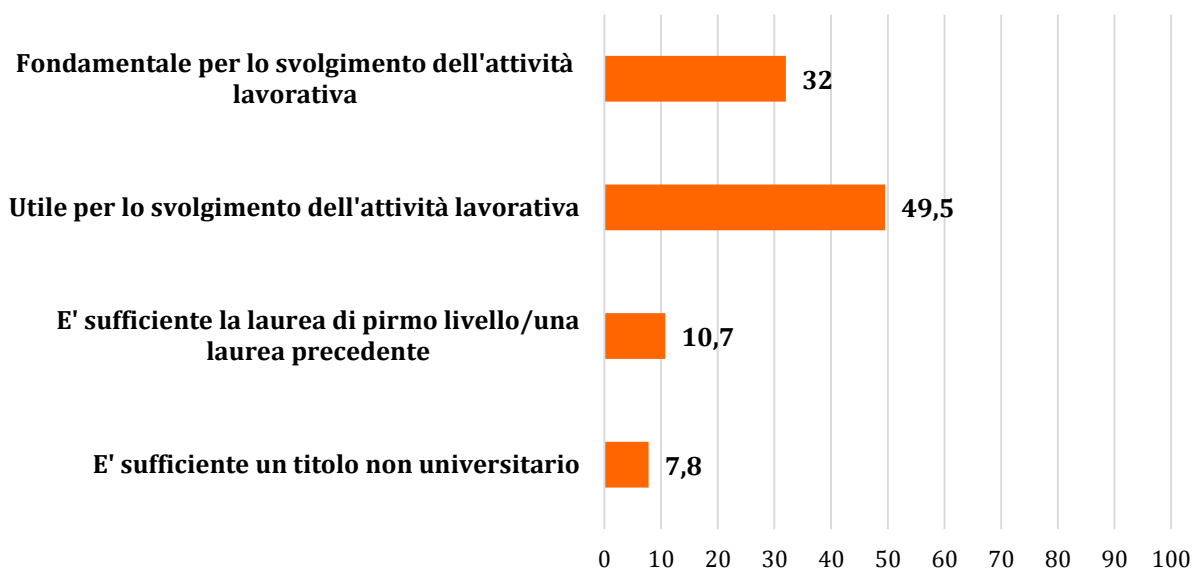
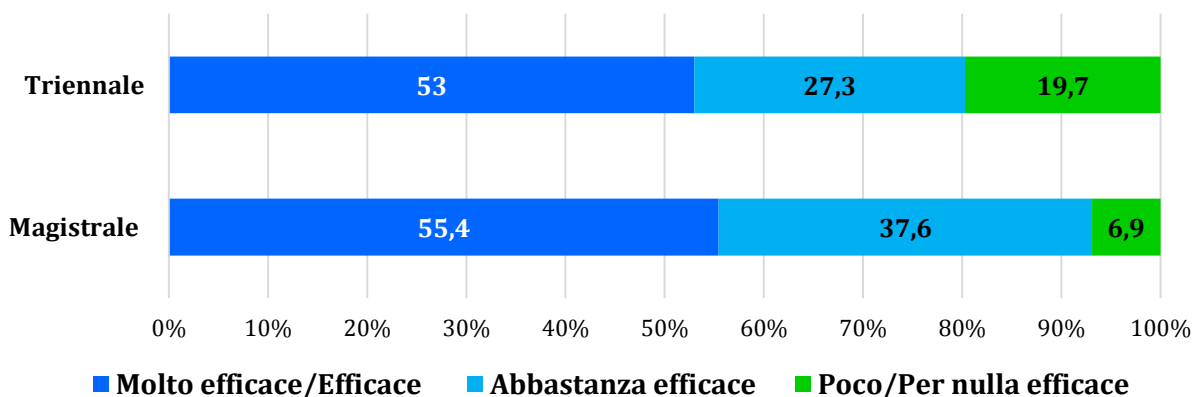


Figura 20. Efficacia della laurea nel lavoro svolto



Per quanto riguarda l'efficacia della laurea nel lavoro svolto (Figura 20.) non si notano differenze significative tra i laureati triennali e magistrali. Poco più del 50% si esprime in maniera più che positiva.

Per quel che riguarda la partecipazione e la definizione di strategie/obiettivi in azienda, si evidenziano performance lievemente superiori a favore dei laureati magistrali (Figg. 21. - 22.).

Figura 21. Attualmente partecipa alla definizione di obiettivi/strategie dell'azienda/ente in cui lavora?

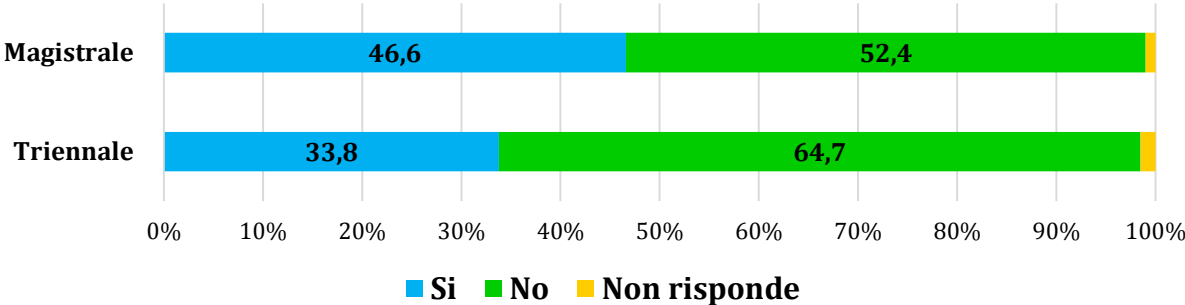


Figura 22. Attualmente definisce obiettivi/strategie delle attività che svolge dentro l'azienda/realità organizzativa per cui lavora?

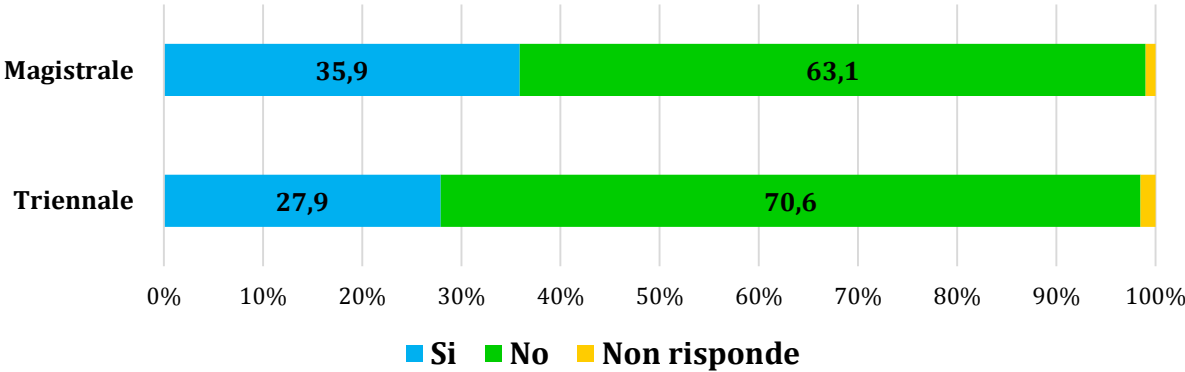


Figura 23. Attualmente è formalmente responsabile del coordinamento del lavoro svolto da altre persone?

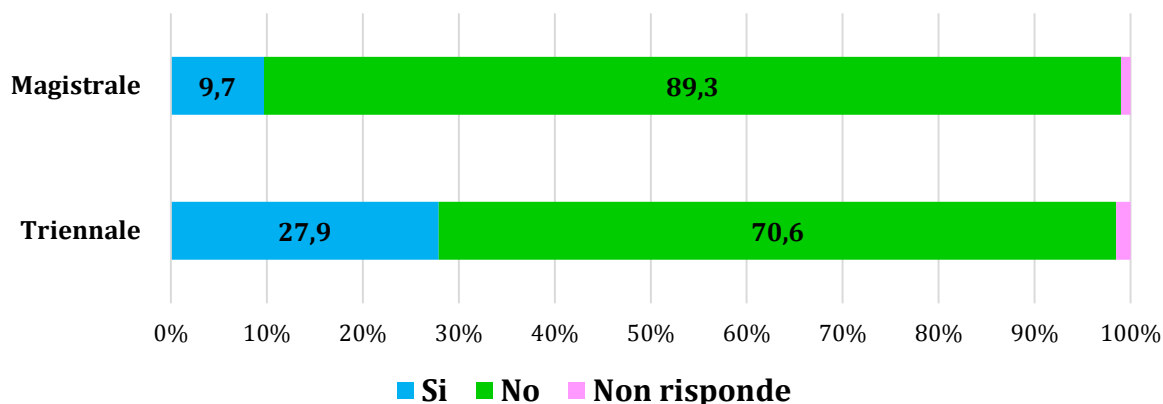
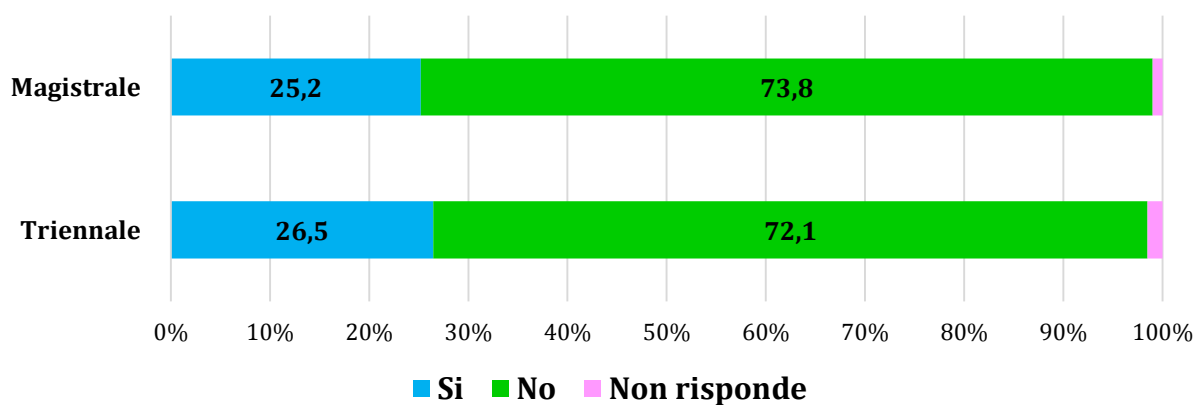


Figura 24. Attualmente, indipendentemente dalla responsabilità formale, coordina il lavoro svolto da altre persone?



Quote significative di laureati triennali e magistrali dichiarano di non essere responsabile, né formalmente né informalmente, del coordinamento del lavoro svolto da altre persone (Figg. 23 - 24.).

Il livello di soddisfazione del lavoro (media, in scala da 1 a 10) per i laureati magistrali è pari a 7.7 per i laureati triennali 7.9. Gli aspetti più dettagliati sono rappresentati nella Tabella 5.

TAB. 5 Aspetti dell'attività lavorativa che stai svolgendo: Laureati occupati triennali e magistrali
(Medie, scala da 1-10; 1 Per niente- 10 Totalmente)

	Triennale	Magistrale
Stabilità, sicurezza del lavoro	7.4	7.7
Coerenza con gli studi fatti	6.6	6.9
Acquisizione di professionalità	7.9	7.9
Prestigio che ricava dal lavoro	7	7.7
Rispondenza ai propri interessi culturali	7.1	7.4
Utilità sociale del lavoro svolto	7.1	7.3
Indipendenza ed autonomia sul lavoro	7.3	8
Coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali	6.9	6.8
Flessibilità dell'orario di lavoro	7.3	7.4
Tempo libero che il lavoro le lascia	7.1	6.6
Luogo di lavoro (ubicazione e caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro)	8	7.3
Rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro	8.1	8.4
Prospettive future di guadagno	6.5	6.9
Prospettive future di carriera	6.4	7
Opportunità di contatti con l'estero	6.1	6.8
Possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite durante la laurea	6.3	6.8

Riferimenti e metodologia

La fonte dei dati del presente rapporto è la XIX Indagine Occupazionale Almalaurea, pubblicata il 16 maggio 2017. L'indagine è stata condotta sulla coorte dei laureati del 2015, intervistati nel 2016 a un anno dal conseguimento del titolo di studio. I dati integrali sono consultabili all'indirizzo

<https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

I laureati vengono intervistati su base annua e per il documento in oggetto il numero è pari a 6.856 laureati, di cui 5.798 intervistati, con un tasso di risposta dell'84.6%. L'indagine viene effettuata con una doppia tecnica di rilevazione, CAWI (Computer-Assisted Web Interviewing) dove, in prima battuta, si invita i laureati a compilare il questionario via web, ospitato online sul sito internet di Almalaurea e CATI (Computer-Assisted Telephone Interviewing) che si svolge al termine della prima fase, e riguarda tutti coloro che non hanno compilato il questionario online. Questa quota di laureati viene raggiunta telefonicamente. Inoltre, anche in questo documento si sottolinea l'**indicazione relativa alla cautela nell'interpretazione dei risultati** per collettivi con scarsa numerosità di laureati rispondenti. Dove il gruppo di riferimento abbia numerosità inferiore a 5 unità sono riportati solo i numeri, le rimanenti statistiche sono omesse. Nell'analizzare i risultati occorre comunque tenere conto della numerosità di ciascuna popolazione di riferimento e dove il numero di laureati considerati sia limitato, è dovuta cautela nell'interpretazione del dato (Fonte – Nota Metodologica XIX Indagine Occupazionale Almalaurea).

Informazioni di contatto

Elaborazione a cura del Career Service dell'Università di Pisa.

Per maggiori informazioni:

Dott.ssa Chiara Pasca

chiara.pasca@unipi.it

Via Filippo Buonarroti, 1 – 56127 – Pisa

050221222304, 2212297, 2212248

careerservice@unipi.it

www.unipi.it/careerservice

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/careerserviceunipi/>